Club Alpino Italiano
Sezione Reggio Emilia
Sottosezione di Novellara

11 giugno 2023
CAI Cultura
Ferrara: Città d'Arte e Cultura

Cenni Storici

Nel 1995 il centro storico di ***Ferrara*** *è stato dichiarato dall'****UNESCO Patrimonio dell'Umanità****, come esempio di città che ha saputo conservare nel tempo le sue bellezze storico-artistiche. Le sue origini rimangono avvolte nel mistero… Una leggenda vuole che* ***Ferrara*** *fosse una fanciulla troiana sfuggita alla rovina della patria, che ha fondato una nuova città, la mitologia ne collega le origini al punto in cui Fetonte cadde colpito da una folgore di Giove dopo la rovinosa corsa alla guida del carro di Apollo.*

Il primo documento attendibile in cui si nomina ***Ferrara*** *è il diploma emanato dal re longobardo Astolfo nel 753 d.C. che ne attesta il dominio sulla città. Al termine del periodo*

*longobardo **Ferrara** viene ceduta alla chiesa di Roma per poi diventare feudo dei Canossa fino agli inizi del 1100, quando si manifestarono i primi segnali di autonomia che portarono alla nascita del libero comune. Questo periodo fu segnato da continue e sanguinose lotte tra i **Salinguerra** e gli **Adelardi**, le due famiglie che si contendevano il governo cittadino. Furono proprio gli Adelardi a far giungere dall'omonima località la **famiglia Este** che, nel 1242, dopo lunghi scontri e grazie a un ingente patrimonio fondiario, assunse il potere assoluto su **Ferrara**.*
*Ebbe inizio per la città e per la sua popolazione un periodo d'oro che durò oltre tre secoli; sotto il governo degli **Este**, **Ferrara** divenne infatti uno dei centri culturali più raffinati del **Rinascimento italiano**. Il merito di questa rinascita va al marchese Leonello che si circondò di artisti, letterati e musicisti creando a corte un raffinato circolo di intellettuali.*
*Il fratello **Borso** viene ricordato per le opere di bonifica intraprese nel territorio circostante, per la committenza artistica di uno dei più bei cicli pittorici profani che ancora oggi si ammira a Palazzo Schifanoia, per le sontuose battute di caccia, i lauti banchetti e per il titolo di Duca del quale fu insignito da **Papa Paolo II**, solo poco prima della sua morte. Il **duca Ercole I** promosse il teatro e la letteratura cavalleresca e commissionò l'imponente e innovativo progetto urbanistico noto come "Addizione Erculea". **Alfonso I** fece rafforzare le mura difensive della città mentre **Ercole II** ordinò la ristrutturazione del castello dopo il terremoto del 1570. Purtroppo la magnificenza della Corte, l'oculata politica matrimoniale e le guerre combattute in difesa dei propri territori non bastarono a far sopravvivere il Ducato. Nel 1598 il glorioso dominio estense a **Ferrara** giunse al termine quando Alfonso II morì senza lasciare eredi diretti e Papa Clemente VIII riunificò il Ducato ferrarese allo Stato della Chiesa (**Devoluzione**).*
*Ebbe inizio il periodo della dominazione pontificia durante il quale **Ferrara** assistette ad una lenta decadenza che si registrò non solo a livello artistico, ma anche commerciale, agricolo e demografico, con la dolente creazione del ghetto ebraico.*
*Durante il periodo della dominazione napoleonica vennero soppressi molti ordini religiosi e gran parte del patrimonio artistico collezionato dagli **Estensi** uscì dalla città per non farne più ritorno. I moti rivoluzionari portarono alla cacciata del governo pontificio e all'annessione di **Ferrara** allo Stato Unitario nel 1860. Alla **Prima Guerra Mondiale Ferrara** partecipò con un grande numero di braccianti, con la promessa dell'acquisizione di nuovi terreni coltivabili, al termine del conflitto. Le ingenti perdite impedirono però di mantenere la promessa e questo "tradimento" ebbe come conseguenza un'ampia adesione al Fascismo. Durante il secondo conflitto mondiale la città subì ferite gravissime sotto i bombardamenti aerei, le forze della resistenza pagarono un alto contributo di sangue, gli ebrei ferraresi furono deportati nei campi di concentramento e ben pochi fecero ritorno.*

Visita con guida:

Visita guidata con uso di radioguide e giro panoramico in pullman intorno alla cinta muraria rinascimentale e successivamente percorso a piedi da Parco Massari a Palazzo Diamanti, corso Ercole d'Este, Palazzo Borsa, città razionalista, piazzetta S. Anna, Palazzo Roverella, Rotonda Foschini (teatro), Castello Estense, piazza Municipio. Circa 3 h nella mattinata

Ore 12.30-14.00 Pranzo libero

Nel pomeriggio Interno Cattedrale, vicoli medievali con via San Romano, via delle Volte e ghetto ebraico. Circa 2 h

Orario di partenza : *ore 6,30 da piazzale Stazione Novellara con pullman.*
Arrivo a Ferrara : *ore 9,00*
Rientro previsto : *ore 20.00*

Quota di partecipazione per uscita con pullman:

Soci CAI € 45,00 Non soci CAI € 55,00 (le quote si intendono per la partecipazione di almeno 30 iscritti).

La quota comprende oltre alla trasferta in pullman l'accompagnamento alla visita di una guida per tutta la giornata e l'utilizzo di auricolari.

NB: Il termine delle iscrizioni è fissato per Martedì 6 giugno 2023 con versamento della caparra di € 30,00.

Per informazioni : *Marzia Davolio 348.2701475*
Per prenotazioni : *Graziella Calzetti 347.1657696*
Visitate il ns. Sito ***http://cainovellara.wordess.com/***

Uscita in pullman